

Al Sovrintendente agli Studi
Dott. Fabrizio GENTILE

All'Assessore all'Istruzione e Cultura
Dott.ssa Emily RINI

Al Dirigente dell'Istituzione Scolastica
Maria Ida Viglino - Villeneuve
Dott. Giovanni PEDUTO

Al Dirigente della Struttura personale scolastico
Dott.ssa Clarissa GREGORI

e p.c. Alle Organizzazioni Sindacali Scolastiche
LORO SEDI

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria dell'Istituzione Scolastica Maria Ida Viglino, in seguito al Collegio Docenti, e sentito il parere dei colleghi della Secondaria di Primo Grado, nel deliberare i piani di fattibilità dei vari plessi per la copertura dei colleghi assenti, preso atto della Nota del Sovrintendente agli Studi, avente per oggetto *“Divieto di sostituzione per il primo giorno di assenza – articolo I, comma 333, della legge 190/2014”*, a conoscenza che anche altre Istituzioni hanno presentato una lettera di disappunto a tal merito,

esprimono

il loro rammarico per la non sostituzione del primo giorno di assenza, anche oltre i cinque giorni.

Ciò pertanto condiziona:

- lo svolgimento della didattica, che in questi ultimi tempi non sembra più essere la peculiarità dei vari ordini di scuola, spesso in vista di un risparmio di denaro che, in questo caso, appare minimo rispetto a quanto viene sottratto agli alunni, per i quali può essere garantita una mera assistenza qualora nel plesso siano assenti due o più insegnanti nello stesso giorno, a discapito della qualità della “scuola”
- “La tutela e la garanzia dell’offerta formativa” come richiesto dalla disposizione in oggetto
- La sicurezza degli alunni inseriti talvolta in classi già numerose e con problematiche diverse, ospitate in spazi ridotti.

Riconoscendo lo sforzo dell’Amministrazione regionale che ha già previsto alcune deroghe al divieto di sostituzione per la Scuola dell’Infanzia, si chiedono perché i tagli vengano sempre fatti laddove si costruiscono le basi del nostro futuro e come sia possibile che invece ci siano disponibilità economiche nell’ambiente politico.

Inoltre agli insegnanti con un contratto scaduto nel 2009, vengono richiesti maggior impegno e disponibilità ed essi si sentono investiti di responsabilità sempre più grandi, con continue restrizioni e maggiori obblighi.

Consapevoli che la situazione di crisi incide pesantemente su ogni settore, ribadiscono preoccupazione e disappunto verso provvedimenti che sembrano non tenere in considerazione la posizione e le esigenze dei lavoratori del comparto scuola (agevolazioni previste dalla legge 104, terapie continuative, aspettative, corsi obbligatori, quali ad esempio gli interventi formativi in materia di sicurezza...).

Ringraziano per l’attenzione prestata e porgono distinti saluti.

Villeneuve, li 22 dicembre 2015

Gli insegnanti dell’Istituzione Scolastica
Maria Ida Viglino